



B/VIII/6

Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE

Roma, 28 novembre 2003

Circolare n. 15

OGGETTO

Corsi di formazione e di aggiornamento professionale per Segretari di Legazione e Consiglieri di Legazione previsti dall'art. 102 del d.P.R. n. 18/1967.

PREMESSA

- 1. L'art. 102 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, regolamenta, tra l'altro, l'organizzazione di:*
 - un "corso di formazione professionale per i funzionari diplomatici in prova, della durata di nove mesi";
 - un "corso di aggiornamento per Segretari di Legazione, della durata complessiva di almeno sei mesi, propedeutico all'avanzamento al grado di Consigliere di Legazione";

I Decreti Ministeriali n. 2528 e 2527 del 1 agosto 2000, quali integrati dal Decreto n. 752/105 del 30/04/2003 e dal Decreto 752/142 del 30/05/2003, disciplinano contenuti e modalità di svolgimento di tali corsi, la cui organizzazione è demandata all'Istituto Diplomatico, d'intesa con la Direzione Generale per il Personale, per quanto concerne il calendario di frequenza e le fasi di applicazioni teorico-pratiche agli uffici ministeriali, e ciò in eventuale collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e con altre strutture preposte all'esecuzione di programmi formativi.
- 2. In relazione alla necessità di stabilire una disciplina di raccordo con la normativa precedentemente in vigore, l'art. 17.7 del D. L.vo n. 85/2000 prevede inoltre che i Segretari di Legazione o i Primi Segretari già in servizio alla data del 31 dicembre 1998 e promossi al grado di Consigliere di Legazione senza aver frequentato il pertinente corso di aggiornamento "sono tenuti a seguire entro tre anni dalla promozione stessa, un apposito corso di aggiornamento di durata semestrale organizzato dall'Istituto Diplomatico".*

Nota Bene: la presente circolare abroga e sostituisce la circolare n. 16 del 19 ottobre 2000 (B/VIII/6) che va stralciata dal raccoglitore verde.

Ai Capi delle Rappresentanze Diplomatiche e degli Uffici Consolari
Al Segretario Generale, al Capo di Gabinetto, ai Capi delle Segreterie dei Sottosegretari di Stato, al Capo del Cerimoniale, all'Ispettore Generale, ai Direttori Generali ed ai Capi dei Servizi del Ministero, al Direttore dell'Istituto Diplomatico

PARTE PRIMA: CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER SEGRETARI DI LEGAZIONE IN PROVA

1. *Il programma del Corso per Segretari di Legazioni in prova - la partecipazione al quale è obbligatoria per i funzionari vincitori del concorso di ammissione alla carriera diplomatica - è articolato come segue:*
 - a) *un primo ciclo di attività didattiche-orientative - complessivamente di cinque settimane - presso l'Istituto Diplomatico (seminari, conferenze, visite ed incontri) suddiviso in un primo modulo di due settimane, finalizzato ad illustrare ai funzionari l'articolazione della struttura del Ministero degli Affari Esteri e dei suoi compiti istituzionali, seguito da un modulo di tre settimane di attività didattiche nei settori della gestione del personale e delle risorse finanziarie, delle tecniche di comunicazione (incluse le tecniche di negoziato) e dell'informatica;*
 - b) *una prima fase di applicazione teorico-pratica presso gli uffici delle Direzioni Generali geografiche (o in alternativa presso le Direzioni Generali tematiche), della durata di tre mesi, consentirà ai Segretari di Legazione in prova di prendere contatto con l'attività ministeriale e di beneficiare di un apprendistato diretto;*
 - c) *un periodo di due mesi di applicazione e studi in strutture esterne al Ministero, quali altre Amministrazioni dello Stato, aziende private, organizzazioni internazionali e nostri uffici diplomatico-consolari;*
 - d) *una seconda fase finale di applicazione teorico-pratica presso le Direzioni Generali, ispirata al principio dell'alternanza fra Direzioni Generali geografiche e tematiche.*
2. *Durante tutta la durata del Corso, una attenzione particolare sarà riservata all'apprendimento/perfezionamento delle lingue straniere veicolari o specialistiche, di cui sarà tenuto conto nell'assegnazione del Segretario di Legazione ad una sede estera.*
3. *Al termine del Corso una Commissione - presieduta dal Direttore dell'Istituto Diplomatico e formata da due funzionari di grado non inferiore a Consigliere di Legazione, nonché da un funzionario diplomatico con funzioni di Segretario - esprimerà per ciascun partecipante un giudizio motivato in relazione alla frequenza, al profitto ed all'idoneità al servizio diplomatico. Tale valutazione terrà conto delle relazioni redatte per ogni Segretario di Legazione in prova dalle Direzioni Generali di applicazione teorico-pratica, nonché di eventuali relazioni aggiuntive delle strutture ove i funzionari abbiano svolto la propria fase di applicazione esterna al Ministero (enti, sedi diplomatiche etc.). Gli atti finali della Commissione saranno quindi trasmessi alla Direzione Generale per il Personale.*
4. *I Segretari di Legazione che conseguano il giudizio di idoneità previsto dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, verranno infine assegnati agli Uffici ministeriali dalla Direzione Generale per il Personale.*

PARTE SECONDA: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER SEGRETARI DI LEGAZIONE PROPEDEUTICO ALLA PROMOZIONE A CONSIGLIERE DI LEGAZIONE

1. *Per i segretari di Legazione entrati in servizio successivamente alla data del 1 gennaio 1999, il Corso di aggiornamento sarà obbligatorio per poter concorrere alla promozione al grado di Consigliere di Legazione. I partecipanti a tale Corso saranno assegnati all'Istituto Diplomatico ed esentati dal prestare servizio presso altri uffici. Il programma del Corso sarà articolato nei seguenti moduli formativi:*

- a) attività didattiche di aggiornamento su tematiche di natura politica, economica e culturale di prioritario interesse dell'Amministrazione, per una durata complessiva di sei settimane;
 - b) attività didattiche di aggiornamento specifico nei settori della gestione del personale e delle risorse finanziarie, delle tecniche di comunicazione (incluse le tecniche di negoziato) e dell'informatica, per una durata complessiva di tre settimane;
 - c) applicazione teorico-pratica presso altre Amministrazioni dello Stato (Ministeri, Enti, etc.), aziende private e organizzazioni internazionali, per una durata complessiva di quattro mesi, con l'obiettivo di promuovere rapporti professionali con diversi settori dello Stato e della società civile.
2. Al termine del Corso una Commissione - presieduta dal Direttore dell'Istituto Diplomatico e composta da quattro funzionari di grado non inferiore a Consigliere d'Ambasciata (di cui due membri effettivi e due supplenti); quattro docenti universitari (di cui due effettivi e due supplenti); un funzionario diplomatico di grado non inferiore a Consigliere di Legazione con funzioni di Segretario - esprimerà per ciascun partecipante un giudizio motivato sulla frequenza, sul profitto e sulle relazioni individuali redatte dai funzionari stessi sulle diverse fasi del Corso, in particolare per temi di precipuo interesse del Ministero degli Affari Esteri. Gli atti finali della Commissione saranno quindi trasmessi alla Direzione Generale del Personale, anche alla luce delle disposizioni dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 (promozione al grado di Consigliere di Legazione).

PARTE TERZA: CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER CONSIGLIERI DI LEGAZIONE GIÀ' PROMOSSI

1. Alla luce di quanto riportato nella premessa, sono interessati alla norma di cui all'art. 17.7 del D.L.vo n. 85/2000 coloro che rivestivano il grado di Segretario di Legazione o di Primo Segretario alla data di entrata in vigore del succitato provvedimento, ed erano entrati in servizio prima del 31 dicembre 1998: si tratta, in particolare, dei concorsi compresi fra il 1990 ed il 1998, e dei funzionari dei restanti concorsi non ancora promossi alla data del 26 aprile 2000 al grado successivo.
2. Per l'organizzazione del Corso di aggiornamento per Consiglieri di Legazione, l'Istituto Diplomatico provvede a contattare direttamente i funzionari diplomatici interessati, successivamente alla loro promozione a tale grado e sulla base dell'elenco dei potenziali partecipanti fornito dalla Direzione Generale per il Personale. Al riguardo, appare opportuno sottolineare che la partecipazione al Corso è obbligatoria entro tre anni dalla promozione. Durante il Corso i Consiglieri di Legazione prestano servizio presso gli uffici ministeriali e sono distaccati presso l'Istituto Diplomatico in occasione delle attività didattiche, salvo eventuali assenze temporanee giustificate da precise e documentabili esigenze di servizio.
3. Il programma del Corso della durata di sei mesi, è ispirato a quello del futuro corso propedeutico alla promozione al grado di Consigliere di Legazione, e si articola nei seguenti moduli formativi:
- a) aggiornamento generale su tematiche di natura politica, economica e culturale di prioritario interesse dell'Amministrazione, per una durata massima di 30 giornate didattiche (anche non continuative);
 - b) aggiornamento specifico nei settori della gestione del personale e delle risorse finanziarie, delle tecniche di comunicazione (incluse le tecniche di negoziato) e

dell'informatica, per una durata massima di 15 giornate didattiche (anche se continuative);

c) contatti (seminari, conferenze e lezioni) con altre Amministrazioni dello Stato, aziende private e organizzazioni internazionali, con l'obiettivo di promuovere rapporti professionali con diversi settori dello Stato e della società civile, da tenersi nell'arco complessivo dei sei mesi del Corso.

4. Al termine del Corso una Commissione - presieduta dal Direttore dell'Istituto Diplomatico e composta da due funzionari di grado non inferiore a Consigliere d'Ambasciata (di cui uno membro effettivo ed uno supplente); due docenti universitari (di cui uno effettivo ed uno supplente); un funzionario diplomatico di grado non inferiore a Consigliere di Legazione con funzioni di Segretario - esprimerà per ciascun partecipante un giudizio motivato sulla frequenza, sul profitto e sulle relazioni individuali redatte dai funzionari stessi sulle diverse fasi del Corso, in particolare per temi di precipuo interesse del Ministero degli Affari Esteri. Gli atti finali della Commissione saranno quindi trasmessi alla Direzione Generale del Personale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MASSOLO